

Grazie alla Luna è comparsa la vita sulla Terra



Stabilizzando l'inclinazione dell'asse terrestre sul suo valore attuale, la Luna ha giocato un ruolo cruciale nel mantenere costante il clima e l'alternarsi delle stagioni...

Fusione fredda: l'Italia al primo posto in Europa per la ricerca

L'Italia è il paese europeo che insegue con maggiore tenacia la fusione fredda, con una disponibilità di 600 milioni per il '92 e 12 esperimenti nati per iniziativa di quattro enti di ricerca...

Alcune erbe cinesi per dimagrire sono tossiche

La contaminazione di erbe cinesi utilizzate in cure dimagranti sarebbe responsabile di numerosi casi di tossicità a reni, fegato e cuore...

MARIO PETRONCINI

L'INTERVISTA ANNA OLIVERIO FERRARIS

Docente di Psicologia dell'età evolutiva

Quei fanciulli crudeli

A Liverpool due dodicenni hanno rapito e ucciso un bambino di due anni davanti a molti testimoni. Che cosa è successo nella mente dei protagonisti di questa storia atroce?

ANNAMARIA QUADRANI

La prima difesa di un adulto di fronte al delitto di due dodicenni che fanno fuori a mattonate un bambino è l'incredulità. Come mai?

Perché nessuno di noi vuole pensare che tanta efferatezza venga da un ragazzino. È una forma di autodifesa, un po' come quella dei tedeschi che non volevano credere ai campi di sterminio...

Che cosa scatta nell'adulto che assiste?

Certamente può esserci la pigrizia mentale di gente indifferente e frettolosa, che non vuole confrontarsi con l'espressione di tanta cattiveria. Ma in generale direi che c'è comunque resistenza a intervenire...

Un bambino di due anni a Liverpool ucciso da una coppia di adolescenti: perché? Ma anche molti adulti che assistono alla scena e non intervengono: perché? Ci stupiamo per autodifesa. E forse ci defiliamo per ignavia



Fiori e orsacchiotti di peluche sul luogo dove è stato ucciso il bambino di due anni a Liverpool

usati in guerra, in genere, avevano assistito a violenze terribili, visto uccidere i loro genitori nelle loro violenze successive hanno cercato di uscire dalla condizione di vittime...

cause legate alle caratteristiche individuali di ciascuno, e cause connesse invece all'ambiente e alle esperienze dei piccoli carnefici. Tapia ha descritto ragazzi molto impulsivi, ipercattivi, poco riflessivi e portati ad agire i propri impulsi...

Scandaloso Galileo, non sei mai stato perdonato

Lunedì scorso a Firenze si è tenuta per iniziativa dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza la prima serie delle Letture Galileiane. Eugenio Garin, commentando la frase tratta dal Dialogo sopra i due massimi sistemi, ha tenuto la prima delle due letture previste.

EUGENIO GARIN

Il testo scelto come tema di questa lettura è un frammento che si conserva autografo nelle carte premesse all'esemplare del Dialogo che è posseduto dalla biblioteca del Seminario di Padova...



Galileo Galilei davanti al tribunale dell'Inquisizione in una stampa dell'800

sto l'aveva inteso presto e bene, il copernicanesimo si era inserito come momento decisivo del rinnovamento culturale del Rinascimento...

In materia d'introdurre novità. E chi dubita che la nuova introduzione, del voler che gli intelletti creati liberi da Dio si facciano schiavi dell'altrui volontà...

sapere fatto di esperienza e ragione, che gli rende pressoché incomprensibile la pretesa di interferire con quelli che gli appaiono i punti indiscutibili di forza dell'esperienza umana...

certezza obiettiva, perché arriva a comprendere la necessità, sopra la quale non par che possa esser sicurezza maggiore. Sono, tutte queste, proposizioni di grande rilievo teorico, ma che Galileo né articola sistematicamente, né svolge, come evita, in sede astronica...

ambientali. Lo stesso fumetto horror non produce il medesimo effetto su un bambino disturbato, vissuto in un ambiente carico di violenza...

Immagino ci sia una differenza tra l'esperienza della violenza vissuta direttamente o la modo indiretto (per esempio assistendo all'aggressione di qualcun altro) e quella che si assorbe da film e fumetti.

Intanto va detto che assistere ad atti di violenza, per un bambino, a volte può essere più grave che subirla direttamente. Un bambino può considerarsi debole, e come tale maltrattabile. Ma può non sopportare che il padre picchi il fratello maggiore in cui si identifica...

Un ragazzino che uccide è in grado di fare l'esperienza del dare la morte?

Alcuni ragazzini della morte hanno un'idea parziale, e tanto più sono immaturi tanto più tendono a pensare che non sia definitiva, che si possa tornare indietro. Spesso c'è una dissociazione tra l'aspetto cognitivo e quello emotivo. Si fa, anche per provare cos'è. Ricordo una ragazzina che aveva tentato il suicidio...

Che fare per aiutarli?

Bisognerebbe cercare di ridurre i modelli di violenza nei loro ambienti di vita, aiutarli ad esprimere aggressività e rabbia in un altro modo: facendo a pugni con il punching ball, dipingendo i mostri che hanno dentro, praticando con avventure adatte all'età...